SCHEMA DI DISCIPLINARE

OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE PER COLLAUDO STATICO DELLE STRUTTURE E COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO RELATIVO AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ALLOGGI PER ANZIANI SITO IN VIA MONS. PALEARI, CON AMPLIAMENTO DELLE SUE FUNZIONI SECONDO IL PROGETTO "CASA DELLE STAGIONI" – CIG Z7E25E2297

L'anno 2018 il giorno del mese di presso il Palazzo Municipale di Pogliano Milanese e tra: - Il Comune di Pogliano Milanese (MI) (partita IVA 04202630150) rappresentato dall'Arch. Ferruccio Migani in qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente, il quale agisce in quest'atto in nome e per conto della suddetta Amministrazione;

 \mathbf{E}

BOMAFE	OSCAR	nato	a	MILANO	il	25.	-02.1	%3 e	con
recapito	professionale	in	-	SERSAMO 2083 (4) iscritto all'Ordina	1.	MB)	in CH De T	i	via
Provincia di .	MB	al n.	61	(4)	ue	gn 7.11C	T#4 44 . [.	* • * • • • • •	ucna

PREMESSO:

che l'Ufficio Tecnico Comunale ha inviato tramite la piattaforma di acquisti SINTEL una richiesta di offerta (RDO) a più professionisti, per lo svolgimento dell'incarico di collaudo statico delle strutture (in corso d'opera e finale) e collaudo tecnico-amministrativo relativo ai lavori di riqualificazione dell'edificio destinato ad alloggi per anziani sito in via Mons. Paleari, con ampliamento delle sue funzioni secondo il progetto "Casa delle Stagioni";

TUTTO CIO' PREMESSO Si conviene e si stipula quanto segue

Oggetto dell'incarico

L'incarico professionale è relativo il collaudo statico in corso d'opera e finale delle strutture e collaudo tecnico-amministrativo relativo ai lavori di Riqualificazione dell'edificio destinato ad alloggi per anziani sito in via Mons. Paleari, con ampliamento delle sue funzioni secondo il progetto "Casa delle Stagioni".

Descrizione dell'incarico e modalità di svolgimento

Ai sensi dell'art. 221 e 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n. 207/2010 e s.m.i..

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno mensile, redigendo appositi verbali. I verbali, da trasmettere al responsabile del procedimento entro trenta giorni successivi alla data delle visite, riferiscono anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e contengono le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione delle responsabilità dell'esecutore e dell'ufficio di direzione dei lavori, per le parti di rispettiva competenza. In merito allo svolgimento dell'incarico, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 221 al 236.

L'incarico comprende anche la redazione dell'eventuale verbale previsto all'art. 230 del DPR 207/2010, se richiesto dall'Appaltante, già remunerato all'interno del compenso previsto al paragrafo "Compensi professionali – modalità di pagamento" del presente disciplinare. L'incarico comprende altresì le spese per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie per accertare l'intervenuta eliminazione delle mancanze e dei difetti riscontrati ai sensi dell'art. 235 DPR 207/2010.

Il presente disciplinare è relativo a servizi di natura intellettuale, pertanto non si applicano le disposizioni relative al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, anche se effettuato presso la Stazione Appaltante.

Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010; deve comunicare all'Appaltante gli estremi identificativi del c/c dedicato, entro il termine previsto all'art. 3 comma 7 legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Anche nel caso di cessione del credito il cessionario è tenuto ad indicare il CIG e ad anticipare i pagamenti al Professionista mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA e FINALE:

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Appaltante.

Indicazioni più precise potranno essere oggetto di specifiche comunicazioni del Responsabile del Procedimento.

Inoltre resta obbligato all'osservanza delle norme del DPR 207/2010 e della normativa in materia di opere pubbliche anche di livello regionale. Dovrà inoltre effettuare tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal Professionista incaricato.

La documentazione da fornirsi al collaudatore verrà fornita in originale e dovrà essere restituita a collaudo ultimato.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con la redazione del certificato di collaudo statico redatto ai sensi della L. n. 1086 del 1971 e s.m.i.

All'organo di collaudo fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e del D.M. 14.01.2008 e s.m.i., nonché dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico.

L'organo di collaudo dovrà svolgere un numero di visite in corso d'opera sufficiente a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso, con particolare attenzione a quelle ritenute più complesse e delicate

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO:

Il Professionista è tenuto a verificare ed accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della D.L. dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di Collaudo tecnico funzionale.

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. che si richiamano integralmente. A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori;
- b) Redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
- c) Accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l. e contrattuali acquisiti;
- d) Redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali e statici eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità.
- e) Redigere verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- f) Redigere verbali di collaudo attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- g) Redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- h) Redigere il certificato di collaudo parziale delle opere allorché il valore delle stesse abbia raggiunto il 60% del loro valore complessivo.
- I predetti elaborati andranno presentati in originale. Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali.

Disposizioni generali - obblighi del professionista

Qualora nel corso delle procedure di collaudo si dovessero accertare vizi di difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori ed al Responsabile del procedimento del Comune di Pogliano Milanese, affinché possano effettuare le necessarie contestazione all'appaltatore.

Nel biennio di provvisorietà del collaudo il Professionista incaricato deve intervenire nel caso emergano vizi o difetti dell'opera al fine di accertare se detti vizi o difetti derivano da carenza nella realizzazione, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Appaltante.

Qualora lo schema di contratto dei lavori preveda la manutenzione successiva a carico dell'Appaltatore dei lavori da collaudare, il Professionista sarà tenuto a verificare ed attestare, al termine del periodo di manutenzione, sulla scorta dei documenti trasmessi dal Responsabile di Procedimento, se la manutenzione è stata eseguita correttamente.

Il professionista è tenuto ad intervenire alle riunioni convocate dall'Amministrazione presso la sede comunale od altra sede.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutelae il conseguimento del pubblico interesse.

Obblighi dell'Amministrazione Comunale

L'amministrazione Comunale per la quale il professionista svolgerà l'incarico, si impegna a mettere a disposizione del professionista tutto il materiale agli atti dell'ufficio tecnico, utile all'espletamento dell'incarico.

Tempi di consegna - penalità

Il Professionista si impegna a redigere:

- il collaudo statico in n. 4 copie entro 60 giorni dalla ultimazione delle opere strutturali.
- il collaudo finale-tecnico amministrativo entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per ogni giorno di ritardo, riferito ad ogni singola fase e scadenze parziali, e riferito anche agli adempimenti previsti nel presente contratto e nel DPR 207/2010, si applicherà una penale dell'un per mille del compenso professionale che sarà trattenuta sul compenso dovuto al Professionista.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta), ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, l'Appaltante, senza obbligo di messa in mora, resterà libero da ogni impegno verso il Professionista, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali verranno contestati al Professionista, il quale dovrà comunicare le proprie deduzioni entro 5 giorni. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Appaltante ovvero non vi sia stata risposta entro il termine potranno essere applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e detratte dal primo pagamento utile.

Compensi professionali - modalità di pagamento

L'onorario comprende tutto quanto dovuto al Professionista per l'assolvimento dell'incarico, incluse le spese di studio necessarie ad esso.

Oltre all'onorario di cui al presente paragrafo, <u>null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo</u>, per l'incarico oggetto del presente disciplinare.

I compensi per l'intera esecuzione dell'incarico, secondo tutto quanto indicato dal presente disciplinare vengono contrattualmente fissati in:

I corrispettivi pari al 100% del compenso, saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura da parte del professionista a seguito dell'approvazione definitiva del certificato di collaudo statico.

Per il corretto svolgimento del lavoro, il professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità.

Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo identificato dal presente disciplinare.

Il Soggetto Incaricato dà atto di avere tenuto conto nella determinazione dell'onorario come sopra quantificato del grado di complessità dell'incarico, e di aver fornito al Comune tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili fino alla conclusione dell'incarico. Tale importo risulta adeguato all'importanza dell'opera.

Tutte le spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso.

Il compenso viene calcolato sul valore dell'opera preventivata dall'Amministrazione; se verrà predisposto un progetto di valore superiore, il Professionista incaricato <u>non avrà titolo per richiedere</u> ulteriori compensi¹.

Il pagamento verrà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura e il Professionista compilando l'Allegato A deve comunicare all'Appaltante gli estremi identificativi del c/c dedicato, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi della legge 136/2010.

Le fatture devono essere emesse esclusivamente in **formato elettronico**, ai sensi dell'art. 25 D.L. 66/2014 e devono riportare il CIG indicati nell'oggetto.

Incompatibilità

Il Collaudatore dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista dichiara di non avere annotazioni iscritte nel casellario presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in corso di validità.

Dichiara inoltre di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 c. 2 DPR 380/2001.

Sospensione e recesso dall'incarico

L'Appaltante ha la facoltà di sospendere o recedere dall'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al Professionista.

In tal caso il Professionista ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione o recesso, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto. Il Professionista non ha diritto a risarcimento danni.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Appaltante per i danni provocati.

Risoluzione del contratto

L'Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso di inadempienza di uno qualsiasi degli obblighi assunti dal Professionista. Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione si verifica di diritto quando l'Appaltante dichiara al Professionista che intende valersi della clausola risolutiva.

L'Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa.

Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione del presente contratto che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il

¹ Cassazione 8539/2011.

provvedimento amministrativo, è deferita alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli artt. 806 e seguenti del codice di Procedura Civile. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Milano.

Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti all'Appaltante saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali per i dati comuni e in caso di dati sensibili per rilevanti finalità di interesse pubblico previste da leggi o da provvedimenti del Garante. Tali dati possono essere comunicati ad altri soggetti o diffusi, se necessario, per le medesime finalità. L'interessato ha diritto di verificare l'esistenza presso l'Appaltante di dati personali e le modalità di trattamento. Può inoltre chiederne la cancellazione, l'aggiornamento o per motivi legittimi opporsi al trattamento o chiederne il blocco. L'istanza per l'esercizio dei diritti, intestata all'Appaltante titolare dei dati, va inoltrata al responsabile del trattamento dati.

I dati relativi al contratto e alla sua esecuzione saranno pubblicati sul sito dell'Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente.

Il titolare dei dati è il COMUNE DI POGLIANO MILANESE (MI), con sede in Pogliano Milanese – Piazza Volontari Avis / Aido n. 6.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia (SINTEL).

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Pogliano Milanese assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Impegnatività del presente disciplinare

Il presente disciplinare è impegnativo per il professionista e per il committente dal momento dell'apposizione della firma in calce.

Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente disciplinare si rimanda alle norme e disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali compensi dovuti al professionista e non previsti dal presente disciplinare verranno calcolati sulla base delle vigenti tariffe professionali.

Elezione di domicilio

Ai fini del presente incarico le parti scelgono per ogni eventuale comunicazione il seguente domicilio:

Comune di Pogliano Milanese: Piazza Pogliano Milanese, li	ARCHITETTI ASSOCIATI VIA SCIESA 17 20831 SEREGNO (MB) TEL. 0362/327725 FAX 0362/325886 E-mail: aedis.arch@tin.it C.F. 07499300155-P. L. 00861160968	
Professionista:	Seral	V
Il committente	CON	RDINE DEGLI ARCHITETTI, ANIFICATORI, ZALSAGGISTI E ONSERVATORI JEUA PITI professionista I MONZA E DELO BRIANZA OSCAR BONAFE'

6











